

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

Table with 3 columns: Location, Duration, Price. Includes entries for Torino, Milano, and other cities.

Le lettere, i giornali, ed ogni qualiasi annuncio da inserirsi dovrà essere diretto franco di posta alla Direzione del Giornale della CONCORDIA in Torino.

LA CONCORDIA

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO in Torino alla tipografia (anfori contrada) Ditta grossa casa 32 e presso il giornale Concordia...

Il numero di copie di ogni ASSOCIAZIONE non verterà in stampa. Prezzo delle inserzioni, cent. 25 ogni riga...

TORINO 21 LUGLIO

Disposti quandocchessia a seguir tutti l'esercito, glorifichiamolo intanto per la sua nuova vittoria di Gossolengo. Ella non fu dubbia, e non fu irrisolvibile ardore de' nostri.

Quasi contemporaneamente il nemico era completamente battuto e dovunque respinto allo Stelvio dai prodi volontari Lombardi.

Così mentre le nostre città si congiungono, in nome dell'unità e della libertà, le nostre schiere si associano esse pure nel combattere e nel vincere in nome dell'indipendenza.

Al vedere come il nemico ci tema, e come in ogni scontro ci n'esca sempre con la peggio, si sarebbe tentati d'ascriber quello a un natural vantaggio di valore e di forza che noi avremmo sugli Austriaci.

Oh! perchè il suo primo ministro esita egli ancora a benedir le nostre armi, si visibilmente protette dal cielo, e ad esclamare dall'alto del Vaticano: si compia la volontà del Signore sull'Italia!

Intanto il nostro recente trionfo vada in risposta ai nuovi rinforzi ed apparecchi dal gabinetto austriaco che i suoi temporari successi nel Veneto imbandanzarono e illusero stranamente sulla fortuna che l'aspetta in Italia.

Ma nè l'arti sue c'ingannavano mai, nè ci farà la sua violenza piegare. Armiamoci! Armiamoci! Ogni notizia del campo ci arrega una prova di quanto possiamo, volenti. Armiamoci!

O nuovi martiri della santissima guerra, a voi salgono i primi ed ultimi nostri pensieri. Noi vi piangiamo perduti e tolti a' vostri cari sulla terra; ma non deploriamo la vostra sorte.

Pubblighiamo alcuni brani di una lettera datata 13 luglio a Vienna da un nostro buono e bravo Italiano, dalla quale risulta sempre più quanto sia urgente per l'Italia incalzare con tutte le forze la guerra.

Il procedere arbitrario del d'Aspre, fu qui altamente riprovato. Le contese, o minacciate, od anche forse eseguite, non torrano. Potrà per qualche tempo trionfare la forza brutale, ma alla fine svergognata dovrà dar luogo a giustizia.

Non dubitiamo che il Senato non imiti il buon esempio. Così sarà tosto compiuta l'unione di Venezia, che congiunge le sue glorie e i suoi destini alle glorie e ai destini nostri.

esorbitanze militari come questa del d'Aspre! (qui il nostro corrispondente è di troppa buona fede).

La colpa grande degli Italiani insorti in armi è d'aver presa da bel principio la cosa troppo leggermente, e d'aver concesso tempo, ch'è il suo alleato più fido e sicuro, all'Austria, che arma ed arma continuamente.

I liberali di qui e di Germania sono per la causa italiana, e contro la guerra, ma la maggioranza è conservativa e trionfante anche a Francoforte. I vantaggi delle armi italiane facevano dappima inclinare alla pace governo e popolo; ora le circostanze mutate alquanto nel Veneto, mutarono opinione e nel governo e nel popolo.

CAMERA DEI DEPUTATI

Adunanza del 21 luglio.

Ci è grato di poter dire che la Camera oggi ha più agito che disputato. Non già che noi intendessimo mai di biasimare la disputa, quanto conviene ed è necessaria a chiarire le questioni; cioè la disputa pacata, profonda, studiata, non ciarlata, indigesta, leggera; la disputa insomma di ragioni, di argomenti, di risposte, non di ripetizioni e di parole.

Fu pure votata la legge d'unione di Venezia e sua provincia, presentata ieri. La Camera parve sentisse il bisogno di far ammenda onorevole: non una osservazione, non un solo ammendamento. Il presidente leggeva i diversi membri dei due articoli di cui la legge si compone, quali dalla Commissione erano proposti, e si votavano.

Non dubitiamo che il Senato non imiti il buon esempio. Così sarà tosto compiuta l'unione di Venezia, che congiunge le sue glorie e i suoi destini alle glorie e ai destini nostri.

Noi ora non vogliam trattare per incidenza questa questione, che non è di lieve indagine, e si rannoda al modo di vedere l'intera questione italiana.

Intanto ci giova rammentare al governo nostro, che dipenderà in gran parte da esso che il principio ben posto dia tutti i suoi frutti: e gli rammentiamo pure come cosa d'immediato bisogno e dovere la liberazione del Veneto.

RELAZIONE

DEL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO Letta nella tornata del 20 luglio 1848.

UNIONE

DELLA CITTÀ E PROVINCIA DI VENEZIA COGLI STATI SARDI

Signori! Quanto più svolgesi l'umano incivilimento, e s'affretta a raggiungere la meta prefissata dalla Provvidenza alla umana famiglia, l'impero dell'idea a questa preponderanza sul forza fisica, sulla ma e a bruta, domina le fortune circostanze, vince gli ostacoli tutti degli uomini e della fortuna.

La costituzione pertanto della nazionalità italiana non è men frutto del senso politico, che dei sentimenti del cuore; a compierla tutti insieme cospirano ed i voti dei savii, ed i sospiri dei buoni, la perfetta uniformità di sentimenti di quante vi sono anime cittadine non maggiorata in una che in altra località ardenti e risolte nel santo proposito.

Non starà per noi che il nobile desiderio sia anche brevemente ritardato, e quindi vi proponiamo in brevi parole la legge che i nostri congiunga ai destini della Venezia, nei due seguenti articoli.

Al nuovo regno destinato a racchiudere tanta parte delle antiche glorie italiane troppo preziosa gomme mancava finché non era con noi la meravigliosa metropoli dello Adriatico. A me Ligure permettetevi di primo salutare la augusta sorella, il felice connubio ch'ella stringe colla mia patria, si che ambedue non più emule o lunghe rivali contendendo del primato del mare affrettino come una volta alla penisola le ingiurie straniere, ma congiunte indissolubilmente le destre raggiungano posano la vera, la pura, la duratura gloria dei popoli colti, quella d'aver insieme al valore subalpino assicurato la libertà e l'indipendenza italiana.

Il Ministro dell'Interno VINCENZO RICCI

PROGETTO DI LEGGE

Art. 1. La città e provincia di Venezia faranno parte integrante dello Stato alle condizioni medesime stabilite col Governo Provvisorio di Lombardia contenute nel protocollo del giorno 13 giugno p. p. come saranno pubblicate in Lombardia colla legge da promulgarsi dal governo di Sua Maestà.

Art. 2. Pello provincie Veneto vi sarà una consulta straordinaria come per quello di Lombardia, composta degli attuali membri del Governo Provvisorio di Venezia e dei due membri per ciascheduno dei comitati delle quattro provincie di Padova, Vicenza, Treviso e Rovigo, che hanno già fatta, e per cui fu accettata la loro unione cogli Stati Sardi.

Quando le tre provincie di Verona, Udine, e Belluno si riuniscano anch'esse agli Stati medesimi, invieranno alla consulta due deputati per ciascheduna.

I Ministri sono incaricati dell'esecuzione della presente legge nella parte che riguarda i rispettivi Dicasterii. Torino 20 luglio 1848.

Il Ministro dell'Interno VINCENZO RICCI

LETTERE POLITICHE

I.

Al Direttore della Concordia.

Parigi addì 14 luglio 1848.

Dove va la Francia? Verso qual avvenire la strascinano le idee, le passioni che si agitano nel suo seno? Sarà egli un porto? Sarà egli un immenso naufragio? Tali sono le domande che l'Europa si sarà fatte, apprendendo i sanguinosi eventi di giugno.

Quel che accade ora in Francia deve interessare eminentemente l'Italia, non tanto per l'influenza che ciò possa avere sul suo immediato destino, quanto per quella che esercitar potrà sopra il suo avvenire più remoto. La nazione francese essendo una delle più imoltrate nelle fasi della civiltà, e dovendo, per uscir felicemente dalle difficilissime congiunture alle quali s'avvia, trovare la soluzione di nuovi e grandi problemi, i popoli che, come noi, le vengono dietro, e che si troveranno eziandio più tardi in simili frangenti, potranno, mercè le sue esperienze, prevenirli o tirarsene con minor danno.

Alla fine di febbraio la Francia si divise in tre grandi partiti: i repubblicani democratici, i socialisti e i repubblicani dell'indomani. I primi, volendo il mantenimento dell'attuale ordinamento sociale, fanno principalmente dipendere la felicità e la prosperità del paese dalle riforme democratiche le più radicali, le più estese. I secondi vorrebbero sostituire al meccanismo attuale della società un altro, secondo essi, più conforme alla giustizia e alla natura umana. Gli ultimi accettano la repubblica come una necessità, come un esperimento; ma gli uni vorrebbero ravvicinarla quanto più possibile alla monarchia costituzionale, gli altri non vedgono altre riforme buone ed efficaci che le amministrative; gli altri infine, cioè il maggior numero, si contenterebbero di minor libertà per aver più quiete, più ordine; per veder risorto il credito, ripresi i lavori, rianimato il movimento commerciale.

Il governo provvisorio fu composto d'uomini dei tre partiti. I repubblicani dell'indomani vi furono debolmente rappresentati; le due frazioni più forti, quelle che si disputarono la direzione degli affari, furono i repubblicani democratici ed i socialisti. Vedendo questi che i repubblicani nuovi formavano la gran maggioranza della nazione, credettero prudente prima di convocare i corpi elettorali per formar un'assemblea nazionale, di valersi della dittatura di cui per acclamazione popolare erano provvisoriamente investiti, onde assicurarsi la vittoria. Fecero decreti impegnanti il voto della futura assemblea, spedirono commissarii per repubblicanizzare e socializzare i dipartimenti e far riuscire le prossime elezioni secondo il desiderio loro. Le provincie si lagnarono forte delle mene e dell'autorità illimitata de' commissarii, e a Parigi i repubblicani nuovi, sotto specie di protestare contro l'ordinanza relativa ai berrettoni (bonnets a poil), fecero in uniforme di guardia nazionale una dimostrazione ostile, se non al governo provvisorio, al ministro degli interni. Questa dimostrazione ne provocò un'altra più imponente all'indomani dalla parte dei democratici e dei socialisti, i quali riunitisi in numero di più di 120 mila vollero far vedere quali forze fossero pronte a sostenere il governo e ad opporsi alla riazione.

Le teorie economiche esposte da L. Blanc nelle riunioni del Luxembourg sollevarono la riprovazione non pur del pubblico, ma di gran numero di socialisti. I democratici ed i repubblicani nuovi, travisandole poi ancora secondo la vecchia tattica de' partiti, ed attribuendole falsamente ad ogni altra setta socialista, fecero sì che durante parecchi giorni i socialisti non poterono aprir bocca senza udirsi gridare: abbasso i comunisti. Le pre-



que progetti di legge del ministero, ei vogliono sei mesi prima di avere una parte delle somme in essi indicate...

Noi sottomettiamo queste nostre considerazioni all'occhio della Camera, e speriamo che da esse ne sortirà qualche buon effetto ad edificazione del pubblico

1090, 21 luglio 1848

MIGNONE

DONI ALL'ESERCITO LIBERATORE

Di lettera di un nostro corrispondente di Vigevano spiamo che in quella città, che Ferrante Aporti per gli studi di educazione e per l'indole caritativa chiamata la città per eccellenza, si sta raccogliendo tela e lavorando...

In Gombolo, paese di soli 507 abitanti, si raccolsero 60 canotte. In tutta la provincia della Lomellina siamo accertati che 700 canotte sono preparate per l'esercito...

CAMERA DEI DEPUTATI

Scduta del 21 luglio

Presidenza del Prof. MERLO Vice-Presidente

SONNARI Appello nominale — Continuazione della legge di espulsione dei Gesuiti e consorti — Relazioni sulla legge d'azione della Venezia — Adozione di singoli suoi articoli...

La seduta è aperta alle ore 12 1/2 e si procede alla lettura del processo verbale, la cui approvazione è sospesa per mancanza del numero dei deputati...

Passi l'appello nominale e sono notati sull'elenco degli assenti, i seguenti nomi: Altamandi, Anguissola, Barbagliani, Barbisara, Baudis di Vesio, Basso Gaspare, Basso Giacomo, Bianchi, Boncompagni ministro, Botta, Brignone Buffino, Buffa, Casarati Casini, Castelli, Caua, Cavaliere...

Il processo verbale è approvato, e si dà lettura di un sesto dei petiti...

Let appoggia questa proposizione, nella considerazione che trattasi dell'interesse di quattro provincie che si vuole soddisfarle a quello d'una sola, e di una rettificazione di grande importanza pel commercio, e per la celerità delle comunicazioni...

Nonna sale alla tribuna e vi presenta la relazione sulla relazione del collegio di Biandrate nella persona del cavaliere Barbavara. La Camera approva le conclusioni della Commissione tendenti ad annullar la nomina...

Il Presidente legge una lettera del deputato Palluel, il quale scrive che il cattivo stato della sua salute richiama nel seno della sua famiglia, lo induce a partire per Chambery, ragione per cui ei chiede alla Camera ventiquattro giorni di congedo (bisbiglio)...

Magnone presenta una proposizione, nella considerazione che trattasi dell'interesse di quattro provincie che si vuole soddisfarle a quello d'una sola, e di una rettificazione di grande importanza pel commercio, e per la celerità delle comunicazioni...

Seconda parte è adottata senza discussione. Sulla terza parte del terzo articolo del progetto si discute...

Galgano sviluppa il suo emendamento, facendo osservare che l'azienda delle regie finanze entra in possesso dei beni delle corporazioni sopresse, dal che ne viene per conseguenza l'annullamento dell'articolo di questa legge...

Basso Gaspare propone su questo articolo un'altra versione, la quale esprime che le istituzioni o i legati che si stanno agli ordini religiosi, debbano essere autorizzati per decreto del governo...

Essa per altro ha opinato doversi alquanto variare la forma del progetto presentato dal ministero dell'interio affinché più chiara ne fosse l'espressione, e nel tempo stesso si accostasse maggiormente alle leggi già votate per l'unione della Lombardia...

Stato Aggiunge che nel caso particolare che occupa la Camera deve fare osservare i bisogni che ha l'erario e l'opportunità di alienare questi immobili per soccorrerli ai bisogni della guerra...

Stara allega che le ragioni generali addotte dal preopinante non possono applicarsi al caso presente, mentre sappiamo che quando trattasi di vendere in circostanze come le precedenti di cui si è discusso, si vendererebbe a troppo basso prezzo e troppo lentamente...

Pescatore fa notare che leggi attualmente vigenti stabiliscono che i beni s'intendono acquistati incorporati e resi inalienabili, qualora il Governo lasci trascorrere un dato termine nel disporre l'aliqua adunque in questione non tenderebbe ad altro se non ad impedire che questi beni non vengano incorporati con quelli del R. Demanio...

Ferraris e Lonaraz presentano qualche osservazione dopo le quali l'emendamento Galvano e Stara posto ai voti e respinto...

Il presidente dà lettura dell'emendamento Albini che non è appoggiato, e dell'emendamento Valerio a poco più o così concepito...

I beni saranno posti in vendita ed il loro prodotto sarà consacrato ad accrescere l'attivo del bilancio per la situazione popolare. Gli edifizii riconosciuti a ciò idonei saranno destinati ad uso di fabbricazioni di...

Valerio — Io avrei fatto il proposito di non dar seguito al mio emendamento, ma le ragioni espresse dall'onorevole deputato Stara potendomi di forza alle insinuazioni poste innanzi da alcuni deputati, hanno mutato il mio consiglio...

Nessuno domandando la parola per la discussione generale, si passa alla lettura dei singoli articoli della legge. Essi vengono adottati senza discussione, e si procede poscia a votazione per scrutinio segreto sul loro complesso...

Numero dei votanti 135
Maggiorità assoluta 68
Voti bianchi 134
Neri 1
Ripetisi quindi la discussione sul progetto di legge Bixio...

La prima parte dell'articolo 4 è adottata. Nella seconda parte di quest'articolo esiste un emendamento Jacquemoud espresso approssimativamente in questi termini...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

stesso si accostasse maggiormente alle leggi già votate per l'unione della Lombardia...

In quindi d' avviso che nell'art. I s'incresse l'espressione accettazione del voto dell'Assemblea dei rappresentanti della città e provincia di Venezia e che invece di riferirsi al protocollo del 13 giugno p. p. fosse più convenientemente accennare a le leggi già votate ed in parte sancite e promulgate per l'unione della Lombardia e delle quattro provincie venete...

Rispetto al 2 mi sembra se non necessario, almeno utile, notare che i deputati delle quattro provincie di Padova, Venezia, Treviso e Rovigo che devono concontare a formare la consulta straordinaria, sono quelli medesimi dei quali venne fatta eccezione, allorché si ebbe a statuire intorno alla Consulta lombarda...

Infine sembrò pure più conveniente il sostituire nello stesso art. alla parola incertana relativa ai deputati delle tre provincie di Verona, Udine e Belluno le espressioni potano in mare che accennano ad una facoltà piuttosto che ad un precetto...

Stringiamo adunque la destra che ci porgono i nostri fratelli Veneti, e la miglior prova di affetto per essi sarà di rendere prontamente indissolubile colla nostra accettazione l'unione da essi e da noi desiderata. Ecco il progetto della legge emendato...

Art. 1. L'immediata unione della città e provincia di Venezia votata dall'Assemblea dei suoi rappresentanti è accettata. La città e provincia di Venezia formano cogli Stati Saradi e cogli altri giunti un solo regno, alle condizioni contenute nelle leggi d'unione colla Lombardia...

2. Per le provincie Venete vi sarà una consulta straordinaria con quella di Lombardia. Essa sarà composta degli attuali membri del governo provvisorio di Venezia, e dei due membri per ciascuno dei comitati delle quattro provincie di Padova, Venezia, Treviso e Rovigo, contemplati nelle dette leggi d'unione...

Quando le tre provincie di Verona, Udine e Belluno si riuniscono anch'esse agli Stati medesimi potranno in virtù della Consulta stessa due deputati per ciascuna di esse. Il Presidente propone che si stampi la relazione. Ferraris chiede che si proceda subito alla discussione. La Camera acconsente, il Presidente dichiara aperta la discussione...

Nessuno domandando la parola per la discussione generale, si passa alla lettura dei singoli articoli della legge. Essi vengono adottati senza discussione, e si procede poscia a votazione per scrutinio segreto sul loro complessivo...

Numero dei votanti 135
Maggiorità assoluta 68
Voti bianchi 134
Neri 1
Ripetisi quindi la discussione sul progetto di legge Bixio...

La prima parte dell'articolo 4 è adottata. Nella seconda parte di quest'articolo esiste un emendamento Jacquemoud espresso approssimativamente in questi termini. Saranno puniti col carcere estensivo ad un anno, a meno che avessero ottenuta la loro regolarizzazione...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

La Camera rigetta la proposta Guglianetti, ed adotta la versione di Basso Gaspare. Procedi quindi allo squittimo segreto sull'intera legge e si ha il seguente risultato...

Numero dei votanti 133
Voti bianchi 109
Voti neri 24

È chiusa la seduta alle ore cinque. Ordine del giorno di domani 22 corrente. Discussione sui progetti di legge di finanza.

CRONACA POLITICA.

ITALIA

REGNO ITALICO

Genova, 20 luglio. Ieri sera il popolo si recò sotto le finestre del governatore a reclamare l'allontanamento da Genova degli ufficiali austriaci, disse parolieri un insulto ed una provocazione di quella bizzarra per lo più più frequentata vestita in borghese, colle odiate agude bicchieri sul petto...

Essendo un partito per i duci presidi tutto il presidio, furono congnati gli ordini nazionali. Tutti i posti, meno quelli di Milano, furono ripuliti dalla truppa. Montano fu il primo giornale a battere il tiro. Non è stato ancora originato in alcuno di quei partiti di compagnia di alcune sezioni, il servizio non è stato ancora oneroso, aggiustati che alcuni posti sono stati dal centro un paio di miglia. Sui pericoli non sono ancora gl'inglesi e gl'inglesi, affinché non vengono soverchiamente gravati i civili...

Milano 18 luglio. Ieri sera il popolo si recò sotto le finestre del governatore a reclamare l'allontanamento da Genova degli ufficiali austriaci, disse parolieri un insulto ed una provocazione di quella bizzarra per lo più più frequentata vestita in borghese, colle odiate agude bicchieri sul petto...

Essendo un partito per i duci presidi tutto il presidio, furono congnati gli ordini nazionali. Tutti i posti, meno quelli di Milano, furono ripuliti dalla truppa. Montano fu il primo giornale a battere il tiro. Non è stato ancora originato in alcuno di quei partiti di compagnia di alcune sezioni, il servizio non è stato ancora oneroso, aggiustati che alcuni posti sono stati dal centro un paio di miglia. Sui pericoli non sono ancora gl'inglesi e gl'inglesi, affinché non vengono soverchiamente gravati i civili...

Milano 18 luglio. Ieri sera il popolo si recò sotto le finestre del governatore a reclamare l'allontanamento da Genova degli ufficiali austriaci, disse parolieri un insulto ed una provocazione di quella bizzarra per lo più più frequentata vestita in borghese, colle odiate agude bicchieri sul petto...

Essendo un partito per i duci presidi tutto il presidio, furono congnati gli ordini nazionali. Tutti i posti, meno quelli di Milano, furono ripuliti dalla truppa. Montano fu il primo giornale a battere il tiro. Non è stato ancora originato in alcuno di quei partiti di compagnia di alcune sezioni, il servizio non è stato ancora oneroso, aggiustati che alcuni posti sono stati dal centro un paio di miglia. Sui pericoli non sono ancora gl'inglesi e gl'inglesi, affinché non vengono soverchiamente gravati i civili...

Milano 19 luglio 1848. La mattina di ieri (18) il quartier generale dell'esercito italiano fu trasportato a Marmirolo, a solo cinque miglia da Mantova, e nello stesso tempo il ducato di Savoia si recava colla sua divisione a quatterne in Castiglione Bellotto, ponendo gli avamposti a Castiglione. Il ducato di Genova doveva pure recarsi a Mollareano per tal modo il blocco di Mantova si va sempre più ristrettando...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

Il presidente mette ai voti l'emendamento Valerio. Valerio — Consigliato dai miei amici politici, lo ritiro. Ferraris sostiene che stanti dalla commissione stabiliti due contrari principii, determinando in un luogo che i beni siano venduti, e nell'altro che si lasci la facoltà al governo di disporre secondo i bisogni...

quattrocento vennero fatti prigionieri, pochissimi fuggirono...

I nostri presero anche al nemico due bandiere, quattro cannoni...

Nel giorno antecedente, i nostri avevano occupato Marmirolo...

Con questa nuova fazione, sebbene di non molta importanza...

Grandissimo e l'entusiasmo di tutti i soldati, e il fatto di Governolo...

Per incarico del governo provvisorio G. CARCANO, segretario

Venezia 13 luglio Domenica (9) ritornarono fra noi i crociati di Palmanova...

Un suo feroce una nuova scritta dal forte di M. delle a, di cui fino a ieri...

Contemplavano con estremo avvedimento una sortita dal forte dei Treporti...

Sopra il castello, alle batture del Monte dell'Orto, i nostri attaccati...

Venezia 16 luglio L'elemento i gironero il 14 in vista del porto...

Con decreto del giorno d'oggi i navigli sardi furono equiparati...

Le nostre condiz. on. politiche, e le avvenimenti che ebbero luogo...

Dal governo provvisorio in Venezia il 14 luglio 1848 Il presidente...

Il Segretario ANNARI

STATI PONTIFICI

Roma, 7 luglio Qua regna un fermento indisturbabile. In sera fu tutta una solenne dimostrazione...

17 luglio Terza gran dimostrazione a Mammiano. Viva a lui, mi soprattutto a Carlo Alberto...

Bologna, 13 luglio a ore 4 pom. In questo momento mi giungono le seguenti notizie da Bologna...

Si sciolge col giorno d'oggi tutti i corpi civili mobili e volontari, cessando dal pagarsi e si mette le truppe di linea...

16 luglio Re colto oggi il consiglio di guerra presso il collegio conte Bianchetti...

17 luglio La feroce agitazione suscitata in Bologna dall'invasione...

linguaggio che ispirar potevano i gravi pericoli della patria

NOTIZIAZIONE

L'improvvisa minacciosa comparsa nel Ferrarese di un corpo austriaco...

A tal fine, convocati i pubblici funzionari civili e militari, ed avuto il loro consiglio...

Il comitato, che immediatamente assume le sue funzioni, intenderà principalmente all'organizzazione...

Questo spetale discrezionale, esercitato e coadiuvato da persone care alla pubblica opinione...

La squadra francese, la quale è ancorata nelle nostre acque, tutta ha qualche giorno per alla volta di Palermo...

Una di tali scoppi non essere stata diretta a tutte le amministrazioni...

I loro e i destini nel servizio postale delle Calabrie, giunti nella provincia di Salerno...

I Francesi dimoranti in Napoli, i quali ebbero a soffrire dei nostri pericoli...

La Dieta era incaricata di prendere e di rivogliare le disposizioni concernenti gli affari militari...

L'accettazione dell'Arciduca fu breve e precisa. Dopo aver ringraziata la Dieta...

Qualche formola d'etichetta seguì questo discorso, che fissò l'esistenza definitiva del nuovo ordine di cose.

Il Comitato delle relazioni internazionali dell'Assemblea costituente fece un rapporto su diverse proposizioni concernenti le relazioni esterne...

La Commissione propone all'Assemblea 1 di pronunziare l'ordine del giorno...

Il Comitato delle relazioni internazionali ha anche fatto all'Assemblea un rapporto sulla guerra tra l'Austria e l'Italia...

Il Comitato propone di rinviare all'autorità centrale tutte le proposizioni concernenti tale oggetto...

Dalle frontiere della Catalogna, 11 luglio. In seguito alle ultime notizie, Cabrera passò la notte del 4 al 5 a San Llayne...

Paro fuori di dubbio che Cabrera e disgustatissimo dell'attitudine del paese...

La settimana scorsa si fecero delle vendite. Havi gran quantità di mercanzie, e le transazioni si attivano molto.

Nella notte scorsa e nel mattino di ieri si fecero degli arresti che fanno sperare si chiariranno certi punti...

Leggesi in El Suisse del 17 luglio. L'invito di Napoli, il sig. come da te Versace...

scorgiura senza dubbio a mantenere le capitolazioni. Noi rapportiamo come memoria la notizia già pubblicata...

AUSTRIA

Vienna, 12 luglio. Un foglio, che ora si smercia in grandissimo numero di esemplari...

UNGHERIA

Pesth, 9 luglio. Le ultime notizie dei paesi inferiori del Danubio recano che al 5 del mese si venne presso Neusatz...

Kossuth pubblica giornalmente nel suo foglio i più ostili articoli contro l'Austria. Si pensa ad una leva di 200 mila uomini...

Francoforte, 22 luglio. La dieta germanica tenne quest'oggi la sua 71a seduta di quest'anno...

Questo uscito dalla chiesa di S. Paolo dove erasi recato il mattino, avvisò al palazzo della Dieta...

La Dieta era incaricata di prendere e di rivogliare le disposizioni concernenti gli affari militari...

L'accettazione dell'Arciduca fu breve e precisa. Dopo aver ringraziata la Dieta della premura...

Il Comitato delle relazioni internazionali dell'Assemblea costituente fece un rapporto su diverse proposizioni...

La Commissione propone all'Assemblea 1 di pronunziare l'ordine del giorno...

Il Comitato delle relazioni internazionali ha anche fatto all'Assemblea un rapporto sulla guerra tra l'Austria e l'Italia...

Il Comitato propone di rinviare all'autorità centrale tutte le proposizioni concernenti tale oggetto...

Dalle frontiere della Catalogna, 11 luglio. In seguito alle ultime notizie, Cabrera passò la notte del 4 al 5 a San Llayne...

Paro fuori di dubbio che Cabrera e disgustatissimo dell'attitudine del paese...

La settimana scorsa si fecero delle vendite. Havi gran quantità di mercanzie, e le transazioni si attivano molto.

Nella notte scorsa e nel mattino di ieri si fecero degli arresti che fanno sperare si chiariranno certi punti...

Leggesi in El Suisse del 17 luglio. L'invito di Napoli, il sig. come da te Versace...

Leggesi in El Suisse del 17 luglio. L'invito di Napoli, il sig. come da te Versace, è in giro in questo momento nei cantoni capiti an Egli...

NOTIZIE POSTERIORI

Da lettera di Marmirolo 19 luglio. In questi giorni vi furono gran movimenti per prender nuove posizioni...

Il re Carlo Alberto tien di vista Mantova ch'è ormai strettamente bloccata. Oltre ai prigionieri già nominati nel bollettino...

Dal campo sotto i forti di Pastole, li 17 luglio 1848. Ora pare che sia tolta ogni comunicazione tra le due fortezze...

Una staffetta ha portata la notizia che i Piemontesi s'impadronirono della collina più alta che domina Verona.

LOSCANA

Livorno 19 luglio. Lettera giunta stamane da Napoli al Cittadino Italiano racconta il fatto seguente...

NAPOLI

Napoli 14 luglio. Se non siamo male informati, una nota è stata comunicata dal nostro governo ai rappresentanti delle potenze del Nord...

FONDI PUBBLICI

Table with columns for country (INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA), date, and financial data.

PREZZO DELLE SETE

Table with columns for title (TITOLO), date (Torno 21 luglio), and price (L. 17 a 17 50).

PICCOLO CARTEGGIO

VIGEVANO A (17 luglio). I vostri di sidersi sono in parte compiuti. La rubrica NOTIZIE POSTERIORI corrisponde a quella NOTIZIE DEL MATTINO...

LORENZO VALERIO Direttore Gerente

Nel numero 165 della Concordia si legge. Un processo per insulti alla Guardia civica di Vigevano...

Il sottoscritto ad onor del vero e costretto di protestare che nel processo mentovato egli non fece il benché meno nome...

Advertisement for 'LA SCIENZA DELLE COSTITUZIONI' by GIANDOMENICO ROMAGNOLI, published by Fratelli Confari.